



Codice Brief	2013_10_30_DAPHNE_JUST_2013_DAP_AG_Brief
Tipologia	AVVISI E COMUNICAZIONI
Programma/ Sottoprogramma/Call	DIRITTI FONDAMENTALI E GIUSTIZIA - DAPHNE III
Titolo	Specific Programme DAPHNE III (2007-2013) to prevent and combat violence against children, young people and women and to protect victims and groups at risk JUST/2013/DAP/AG - Action grants.
Obiettivo	Il programma specifico "Daphne III" afferisce al programma generale "Diritti fondamentali e giustizia" e si pone come obiettivo quello di finanziare progetti che individuano e promuovono azioni di prevenzione e lotta contro la violenza sui bambini, i giovani e le donne e di protezione delle vittime e dei gruppi a rischio.
Destinatari	Possono presentare progetti: organizzazioni e istituzioni pubbliche e private stabilite in uno degli Stati membri UE o in un Paese EFTA/SEE, ONG, autorità locali e regionali competenti, università e centri di ricerca, organizzazioni internazionali.
Dimensioni della singola proposta progettuale	Il budget totale è di 11.404.000 euro, mentre la sovvenzione minima richiesta è pari a 75.000 euro .
Durata	La durata dei progetti deve essere al massimo di 24 mesi .
Scadenza Call	Le proposte devono essere presentate entro il 30 ottobre 2013
Ambiti di ricerca	Le proposte devono essere incentrate sulle seguenti priorità: 1. Sostegno alle vittime di violenza (SVV): progetti focalizzati sui servizi di assistenza specializzati per le donne, i giovani e i bambini vittime di violenza (ad es. centri di accoglienza, servizi di counselling, servizi di assistenza telefonica, centri anti-stupro, assistenza specializzata per bambini, servizi di assistenza specializzati destinati ai gruppi più vulnerabili come le persone disabili, i migranti, le persone appartenenti a minoranze etniche, LGBTI e donne anziane). 2. La violenza collegata a pratiche dannose (VHP): progetti volti a combattere e prevenire la violenza collegata a pratiche cosiddette dannose nei confronti delle donne, dei giovani e dei bambini (ad es. mutilazione genitale femminile, matrimoni combinati, relazioni sessuali forzate, delitti d'onore). 3. I bambini come vittime e/o testimoni di violenza nel contesto di rapporti personali stretti o intimi (CVWV): progetti a



	<p>beneficio dei bambini vittime e/o testimoni di violenza nel contesto indicato che attuano modelli o interventi pilota precedentemente sviluppati e testati con un approccio centrato sul bambino.</p> <p>4. I bambini vittime di bullismo a scuola (CVBS): progetti che sviluppano e attuano programmi e politiche globali di lotta contro il bullismo nelle scuole, oppure che attuano politiche e programmi di tale tipo precedentemente sviluppati e sperimentati. I progetti devono coinvolgere i bambini, gli insegnanti e il personale scolastico in una visione partecipativa e devono favorire una maggiore consapevolezza. L'ambito dei progetti può essere esteso anche ai siti di social network.</p> <p>5. Misure di protezione delle vittime e interventi mirati agli autori di violenza (PiVP): progetti che si basano su modelli di intervento sperimentati rivolti agli autori di violenza, con l'obiettivo di prevenire la recidiva e indurre un cambiamento di atteggiamento e comportamento.</p> <p>6. Misure di prevenzione della violenza contro i bambini, i giovani e le donne attraverso progetti attraverso cui realizzare un cambiamento attitudinale e comportamentale rispetto soprattutto al sesso: (PVS): progetti che si basano su modelli di intervento attraverso cui sensibilizzare e responsabilizzare i bambini, i giovani e le donne ad utilizzare in modo più corretto e sicuro i media, internet, i giochi on-line e i social network, per prevenire e ridurre fenomeni di violenza sessuale.</p> <p>7. Sensibilizzazione sulla violenza nei confronti delle donne (ARVW): saranno finanziati progetti che sviluppano attività e materiali di sensibilizzazione nuovi ed innovativi (ad es. siti, social network, rappresentazioni teatrali, ecc.) per prevenire la violenza e che siano focalizzati e accessibili ai gruppi più vulnerabili di donne, quali le donne con disabilità, le migranti, le donne appartenenti a minoranze etniche o Rom, lesbiche e transessuali, le donne anziane.</p>
Requisiti generali delle "proposals"	I candidati devono indicare nella domanda di sovvenzione la priorità che sarà oggetto della proposta . I progetti presentati devono concentrarsi solo sulle priorità indicate.
Co-finanziamento /finanziamento della singola proposta progettuale	Ciascun progetto potrà essere cofinanziato fino all' 80% dei costi totali ammissibili.
Criteri di ammissibilità	I progetti devono coinvolgere almeno 2 organizzazioni/istituzioni di 2 diversi Stati UE . Se il proponente o partner di progetto è un



	organismo stabilito in uno dei Paesi EFTA/SEE, il partenariato deve comunque coinvolgere almeno altri 2 organismi di diversi Stati UE.
Modalità di partecipazione	I progetti devono essere presentati utilizzando il sistema PRIAMOS per la presentazione elettronica delle proposte accessibile dalla pagina web di riferimento per il bando.
Ulteriori informazioni e contatti	Link sito web: http://ec.europa.eu/justice/newsroom/grants/just_2013_dap_ag_en.htm Link call: http://ec.europa.eu/justice/newsroom/files/call_2013_dap_ag_en.pdf Commissione europea - DG Giustizia Sito web di riferimento http://ec.europa.eu/justice/index_en.htm#newsroom-tab E-mail: JUST-DAPHNE@ec.europa.eu